

Inflazione USA in focus: la Fed vuole vederci chiaro

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Ieri l'attenzione degli operatori è stata rivolta all'audizione del governatore della Federal Reserve al Senato. Jerome Powell ha affermato che la Banca centrale necessita di ulteriori dati positivi sull'inflazione per aumentare la sua fiducia circa la traiettoria verso il target del 2%. Powell ha spiegato che i recenti dati del 1° trimestre non supportano una fiducia così maggiore. I dati più recenti sull'inflazione, tuttavia, hanno mostrato alcuni modesti ulteriori progressi. Il numero uno della Fed ha sottolineato che allentare la politica monetaria restrittiva troppo presto potrebbe bloccare o addirittura invertire i progressi visti sull'inflazione, mentre farlo troppo tardi o troppo poco potrebbe indebolire l'attività economica e l'occupazione. I prossimi dati sull'inflazione di giugno saranno diffusi domani. Intanto, il sentiment delle piccole imprese negli Stati Uniti è aumentato inaspettatamente a giugno, a un ritmo più rapido del previsto, raggiungendo il livello più alto di quest'anno, ma l'inflazione è rimasta una delle principali preoccupazioni per le aziende, come hanno mostrato i risultati dell'indagine mensile della National Federation of Independent Business. L'indice di ottimismo delle piccole imprese NFIB è salito a 91,5 da 90,5 di maggio. Gli analisti si aspettavano un calo a 90,3. L'inflazione è rimasta il problema principale per le piccole imprese, con il 21% degli imprenditori che l'ha indicata come il problema più importante nella gestione dell'azienda, in calo di un punto rispetto a maggio.



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. Gli operatori monitoreranno i dati della produzione industriale dell'Italia (maggio) e quelli dell'EIA sulle scorte e la produzione di greggio degli Stati Uniti. L'OPEC pubblicherà il report mensile. Fronte Banche centrali, il presidente della Federal Reserve, Jerome

Powell, interverrà alla Camera. I membri della Fed Bowman e Goolsbee interverranno in serata. In mattinata è atteso un intervento del membro della BCE Nagel. Infine, segnaliamo che in serata si terrà l'asta di Treasury a 10 anni.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.864,47	-0,54%	11,57%
DAX	18.236,19	-1,28%	8,86%
S&P 500	5.576,98	0,07%	16,92%
NASDAQ 100	20.453,02	0,07%	21,56%
NIKKEI 225	41.580,17	1,96%	24,25%
EUR/USD	1,0855	0,24%	-1,73%
ORO	2.374,20	0,81%	15,12%
PETROLIO WTI	81,30	-1,25%	13,47%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PRODUZIONE INDUSTRIALE	ITA	0,1%	10:00
AUDIZIONE POWELL ALLA CAMERA	USA	-	16:00
SCORTE E PRODUZIONE GREGGIO	USA	-	16:30
ASTA TREASURY 10Y	USA	-	19:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Ferrari rimangono all'interno di una struttura laterale-ribassista da fine marzo, che vede come supporti i livelli a 379 e 369 euro e come resistenza i 410 euro. Nel caso di ribassi, per i compratori sarà importante la difesa dei 369 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 319,3600 euro e scadenza al 20/06/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 12% con un livello Bonus a 118 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	319,3600	NLBNPIT20ZM3	20/06/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al ribasso in scia all'inversione effettuata dopo il test della resistenza a 83,60 dollari. Nel caso di un proseguimento del ribasso, segnali di forza sul supporto a 80,20 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 83,60 dollari. Un secondo target potrebbe essere in prossimità degli 86,20 dollari al barile. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 83,60 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso il primo target potrebbe essere a 81,80 dollari e un secondo obiettivo a 80,20 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END


EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD stazionano in prossimità del supporto orizzontale a 1,0840. Segnali di forza su questo livello di sostegno potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere sul livello psicologico a 1,0900, mentre un target più ambizioso in area 1,0960. Lato ribassista, la violazione di 1,0840 potrebbe consentire l'implementazione di strategie short in linea con l'andamento in atto da inizio giugno. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0770 e un secondo target posto a 1,0715.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib continuano a evidenziare segnali di debolezza sulla resistenza orizzontale a 34.040 punti. Un ritorno sopra a questo livello potrebbe dare il via a strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto sulla resistenza a 34.870 punti, mentre un secondo target sui massimi segnati a metà maggio in area 35.470 punti. Lato ribassista invece, la violazione dei minimi di ieri potrebbe consentire l'implementazione di posizioni short in linea con la tendenza in atto da metà maggio. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere a 33.300 punti e un secondo target a 32.470 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno virato al ribasso dopo i segnali di inversione che si sono formati il 5 e l'8 luglio. Nel caso di un proseguimento delle vendite, segnali di forza in prossimità del supporto a 18.170 punti potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere sulla resistenza a 18.630 punti, mentre un secondo target sul livello psicologico a 19.000 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di debolezza in area 18.630 punti. Il primo obiettivo potrebbe essere a 18.400 punti, mentre un secondo target a 18.170 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 rimangono impostate al rialzo dopo la violazione della resistenza che conta i massimi segnati il 20 e 28 giugno. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto in area 5.500 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza dominante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere a 5.650 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.700 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 5.600 punti potrebbero dare il via a posizioni short. Il primo target dei venditori potrebbe essere a 5.500 punti, mentre un secondo obiettivo a 5.430 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Enrico Lanati sul FTSE Mib



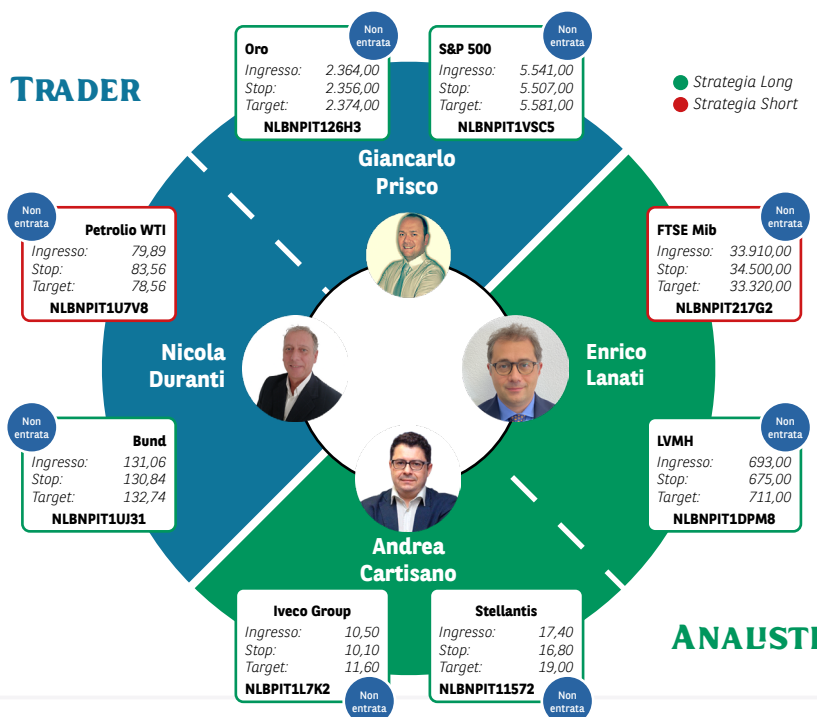
Tra le strategie proposte da Enrico Lanati nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul FTSE Mib. La strategia della componente della squadra degli analisti ha come ingresso 33.910 punti, stop loss posizionato a 34.500 punti e obiettivo a 33.320 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT217G2 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,53x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Lanati è verde, una strategia long su LVMH, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Andrea Cartisano: due long, su Iveco Group e Stellantis.

SOTTOSTANTE
FTSE MIB
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT217G2
INGRESSO
33.910,00
STOP
34.500,00
TARGET
33.320,00
CONVINZIONE
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
33.864,47	35.474,00	27.078,00	50,34	33.693,10	34.137,82	34.040,00	33.300,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289